



**OSPEDALE**

Sono le complicazioni alle vie respiratorie per l'influenza a far arrivare sempre più pazienti, soprattutto anziani, al Pronto soccorso con codici giallo o rosso, cioè ad alta priorità

**Portogruaro**

**SANITÀ**

Aumentati a dismisura gli accessi negli ospedali per le complicazioni

**IL CASO**

A Portogruaro giovani mamme a fianco di ultraottantenni

**Influenza, boom di ricoveri  
Invasa anche Ostetricia**

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

Cresce ancora la necessità di ricoveri ospedalieri da influenza e mali di stagione. E così anche negli ospedali del Veneto Orientale, dopo aver esaurito i posti letto dell'area medica si è dovuto ricorrere a quelli dell'area chirurgica, differendo gli interventi programmati e andando ad invadere aree delicate come l'Ostetricia.

A Portogruaro si trovano fianco a fianco giovani mamme che hanno appena partorito, e ultraottantenni con carichi di patologie infettive. Sembrava che il picco degli accessi al Pronto Soccorso di San Donà fosse stato raggiunto la settimana scorsa con 215 accessi in un solo giorno e, invece, in questi giorni si è andati ben oltre. L'ultimo rapporto epidemiologico sui casi di in-

**EMERGENZA**

**Esauriti i posti  
in area medica.  
Utilizzati tutti  
gli altri reparti**

fluenza, diffuso ieri, elaborato dalla Direzione Prevenzione della Regione del Veneto, rispetto alla settimana precedente parla di un'incidenza di 20 punti superiore, attestandosi a 83,5 casi per diecimila abitanti. «Sono aumentati a dismisura gli accessi al Pronto soccorso - spiega il primario, dottor Mattia Quarta - soprattutto

per codici di alta priorità, codici gialli e rossi, per infezioni delle alte vie respiratorie e con patologie per persone considerate particolarmente fragili, come gli anziani ultraottantenni. Abbiamo così aumentato in modo considerevole l'attività di osservazione e di degenza breve in Pronto soccorso per curare quanto è possibile

nell'arco di 24-48 ore, in attesa di ricovero. Si tratta prevalentemente di complicanze respiratorie, quasi tutte di natura infettiva, provenienti da problematiche croniche. Le sindromi neurologiche e cardiache, invece, sono nella media consueta». «L'afflusso in ospedale - concorda la dottoressa Maria Caterina De Marco, direttrice dei tre ospedali della nuova Ulss 4 - è effettivamente molto aumentato soprattutto per le persone anziane che hanno bisogno di essere ricoverate. Avendo esaurito la possibilità di ricovero in area medica, stiamo ricoverando anche in area chirurgica con una procedura che è stata concordata con i direttori di Dipartimento. È stata così rallentata l'attività operatoria programmata che verrà recuperata nelle prossime settimane».

© riproduzione riservata

**CONCORDIA SAGITTARIA**

**Raccolta di aiuti per i terremotati alla Protezione civile**

**CONCORDIA SAGITTARIA** - La solidarietà dei concordiesi per le popolazioni terremotate non trova limiti. Dopo le diverse iniziative per cercare di portare aiuti ai centri del centro Italia colpiti dal sisma, la Protezione civile di Concordia Sagittaria e l'amministrazione comunale ha avviato una nuova raccolta di beni di prima necessità. L'appuntamento è per oggi, sabato, presso la sede della Protezione civile in via Cavanella 65 tra le 9 e mezzogiorn-

no, e poi nel pomeriggio tra le 13 e le 17.

Per l'occasione saranno raccolti beni di prima necessità come alimentari, prodotti per l'igiene personale e per la casa, capi di abbigliamento ed anche pale da neve o stufette. Saranno poi gli stessi volontari della Protezione civile a portare la merce raccolta direttamente al centro raccolta di Fermo il 4 febbraio prossimo. (m.cor.)

© riproduzione riservata

**Più incidenti e violazioni sulle strade**

*I dati dell'attività della Polizia locale nel Portogruarese: nel 2016 boom di auto con revisioni non in regola*

Riccardo Coppo

CAORLE

Crescono le violazioni al Codice della strada e gli incidenti: automobilisti indisciplinati nel mandamento di Portogruaro. Sono stati diffusi ieri a Caorle, nel corso della celebrazione di San Sebastiano, patrono della polizia locale, i dati relativi all'attività svolta nel 2016 dai comandi dei vigili urbani di tutto il Portogruarese. E il dato più evidente riguarda il notevole incremento delle sanzioni in materia di circolazione stradale, passate dalle 41.665 del 2015 alle 43.066 dello scorso anno.

L'aumento più sensibile riguarda le soste irregolari (1.833 violazioni in più sul 2015), ma crescono anche le infrazioni riguardanti il rispetto di semafori, norme su sorpassi e precedenze. In lieve crescita anche le multe per eccesso di velocità: gli autovelox hanno sorpreso ben 7.980 trasgressori (7.639 del 2015). Grazie alle telecamere intelligenti, sono stati scoperti anche centinaia di veicoli non in regola con assicurazione

(175 contro i 96 del 2015) o con la revisione scaduta (1.650 contro le 436 del 2015). Allarmante il dato relativo agli incidenti stradali che, in controtendenza rispetto al resto d'Italia, è per il secondo anno consecutivo in crescita: i sinistri rilevati nel 2016 sono stati 557, di cui 230 con feriti e due mortali, mentre nel 2015 furono 438 incidenti di cui 196 con feriti e

4 mortali. Sempre in materia di circolazione stradale sono state denunciate 27 persone (12 nel 2015): 23 sorprese alla guida in stato di ebbrezza e 2 sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, spesso coinvolte in incidenti stradali. «Il dato - spiega il comandante della polizia locale di Caorle, Armando Stefanutto - preoccupa ancora di più se riferito alla giovane età dei

trasgressori». Sei persone sono state, infine, denunciate per fuga o omissione di soccorso.

Per quanto riguarda il contrasto al commercio ambulante abusivo, sulle spiagge di Caorle e Bibione sono stati confiscati 36.449 articoli per un valore complessivo di oltre 350mila euro, mentre in molti esercizi commerciali gestiti da cittadini cinesi o



**VIGILI** Una pattuglia della polizia locale

bangladesi sono stati sequestrati circa 12mila prodotti potenzialmente pericolosi.

© riproduzione riservata

**SAN MICHELE** Appostamenti e percosse, un anno e 8 mesi ad un quarantenne  
**Perseguita l'ex moglie, condannato**

**SAN MICHELE** - Voleva a tutti i costi tornare dalla ex, ed è arrivato anche ad alzare le mani: un 40enne di San Michele al Tagliamento condannato per atti persecutori ad un anno e 8 mesi.

La condanna per stalking è stata disposta ieri dal Tribunale collegiale di Pordenone. Tutto era iniziato nel 2015 quando il rapporto tra i due si è incrinato. La famiglia ha deciso di dividersi, ma il quarantenne non ha mai

accettato la separazione. Ha quindi cercato di tornare dalla moglie, della quale si diceva follemente innamorato. Quei tentativi, respinti dalla donna, sono però andati ben oltre, ed evidentemente non hanno avuto nulla a che fare con il corteggiamento. Anzi, i continui messaggi che il sanmichelino inviava alla ex, gli appostamenti sotto casa per cercare di convincerla a ritornare con lui, si sono rivelati una vera ossessione

per la donna che, in una circostanza ha ricevuto anche un ceffone da quell'uomo che aveva amato. Da lì la decisione della vittima di denunciare l'ex marito, che, nel frattempo, non ha ottemperato all'ordine dell'autorità di non avvicinarsi alla donna. Ieri è arrivata la condanna con una serie di pene accessorie, tra cui l'ennesimo divieto di avvicinarsi all'ex moglie.

© riproduzione riservata